

L'uso aumentante di strutture Matrix nella pubblica amministrazione

NUNES, Erick Limoeiro ^[1], UCHÔA, Bruno Hage ^[2], BEZERRA, Rosa Cristina Ferreira ^[3], ASSUNÇÃO, Samarony da Silva ^[4], AGUIAR, Kellie Naisa Mendonça ^[5], CARDOSO, Leandro dos Santos ^[6], MEDEIROS, Elis Regina Bezerra de ^[7]

NUNES, Erick Limoeiro; et.al. **L'uso aumentante di strutture Matrix nella pubblica amministrazione**. Rivista scientifica multidisciplinare di nucleo di conoscenza. anno 03, Ed. 07, vol. 02, pp. 18-38, luglio 2018. ISSN:2448-0959

Riepilogo

Lo scopo di questo articolo è di affrontare il crescente utilizzo di strutture di matrix nella pubblica amministrazione. La matrice organizzativa, avanzata fondamentalmente come una rete di interazioni tra i team di progetto e i componenti funzionali. In particolare, la struttura organizzativa a matrice è notata dalla fusione tra la struttura organizzativa funzionale con il tipo di progetto o prodotto. Nella struttura organizzativa a matrice un team di lavoro è deciso e attraversa i confini organizzativi. L'impegno dei dipendenti all'organizzazione esiste solo quando gli obiettivi che ci proponiamo di realizzare sono allineati con gli obiettivi e le aspettative dei gestori. Se il successo dell'organizzazione dipende il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione, tale obiettivo è possibile solo quando i dipendenti conoscere e riconoscono come proprio. Lo sviluppatore sarà si sforzano nella stessa misura e proporzione in quell'incontro intenzioni strategiche della società e loro revisione. La strategia di comunicazione sarà in grado di sostenere se stessi nel proprio canale di comunicazione interna, la rete intranet, newsletter, ad esempio. I gestori devono identificare obiettivi impegnativi per i vostri clienti, definire processi interni, pianificare la performance finanziaria e la crescita. La definizione degli obiettivi comporta una misurazione degli stessi dipendenti compromettenti nel ridurre la fase di esecuzione dei compiti; l'introduzione di prodotti consolidati sul mercato e aumentando la vostra formazione e competenze.

Parole chiave: Strutture Matrix, pubblica amministrazione, strutture organizzative, pianificazione.

1. Introduzione

La matrice organizzativa, avanzata fondamentalmente come una rete di interazioni tra i team di progetto e i componenti funzionali. In particolare, la struttura organizzativa a matrice è notata dalla fusione tra la struttura organizzativa funzionale con il tipo di progetto o prodotto (BENICIO; CASTRO FILHO, 2007; SILVEIRA JÚNIOR; VIVACQUA, 2014).

Nella struttura organizzativa a matrice un team di lavoro è deciso e attraversa i confini organizzativi. Un project manager è determinato per ogni progetto, e queste sono gestite come attività differenziate, concentrato sui tuoi obiettivi. I problemi di coordinamento che affliggono altri progetti, sono ridotti tramite la struttura organizzativa a matrice, considerando che le più rilevanti per il raggiungimento di un obiettivo, lavorare in gruppo con gerarchia stabilita nella matrice dei progetti. In questa struttura, persone

mantenere associati con le loro rispettive unità funzionale e spostare su sola organizzazione a sviluppare un determinato progetto.

Tale corpo dinamico consente il riutilizzo dei team di lavoro, tenendo conto che progetti si verificano in grandi quantità e i professionisti si susseguono, esercitare attività diverse in ciascuno di loro, secondo il vostro competenze e le abilità essenziali per ogni impresa. Questo articolo è interessante, vitali, rilevanti per la comunità accademica e possa contribuire al lavoro più ampia, con una vista, il carattere scientifico.

2. Pianificazione e progetti

2.1 pianificazione

Funzioni di amministratore sono per pianificare, organizzare, dirigere e controllare, mentre altre dispongono di un esame delle attività di routine e la necessità di una visione globale dell'unità come un modo per rendere il processo decisionale (BENICIO; CASTRO FILHO, 2007; SILVEIRA JÚNIOR; VIVACQUA, 2014).



Figura 1-GestãoFonte processi:

disponibile in: <<http://thiagomendonca.com.br/index.php?q=node/14>>.</http:> Accesso a: 25 febbraio 2018.

La pianificazione processo risultante della funzione del piano di gestione, la definizione degli obiettivi per essere raggiunti e decidere azioni appropriate precoce deve adottare per raggiungere questi obiettivi.

Fondamentalmente, questo è un processo che determina dove vogliono raggiungere (una situazione o uno stato), per eseguire il mapping come arrivarci, obiettivi nel modo più efficiente possibile (SILVA, 2003; SCHNEIDER; SAMSON, 2012)

Pianificazione si traduce come un obiettivo da raggiungere. Il processo per raggiungere questo obiettivo è chiamato obiettivi.

Secondo Soto (2003, p. 2),

È necessario definire gli obiettivi, chiedendo il significato all'interno dell'istituzione, come è intesa, come è generato, a cui ora è possibile ottenere risultati, che l'impatto previsto e il costo del ritardo, che le difficoltà previste e l'esperienza necessaria. Questo lavoro di chiarire e spiegare i problemi che riorganizza la comprensione delle questioni, integra i vari punti di vista, riflette le tendenze nei piani d'azione concreti e raccolta esperienze pratiche e le opportunità di miglioramento.

È importante controllare la fattibilità (fai?), pertinenza (vale la pena di fare?), responsabile (chi fa?) e l'efficacia (come bene?). Per una buona pianificazione è necessaria rispondere alle seguenti domande:

- a) che cosa dovrebbe essere fatto? Definisce e delinea le linee guida delle alte sfere che servono come guida per i livelli inferiori. Consiste delle politiche le linee guida dell'organizzazione.
- b) perchè dovrebbe essere fatto? Si tratta di una questione per definire la reale necessità delle attività.
- c) dove dovrebbe essere fatto? Questo problema si prende in considerazione la posizione e lo spazio e la centralizzazione e la decentralizzazione delle attività.
- d) quando dovrebbe essere fatto? Questo problema si prende in considerazione il tempo necessario, all'inizio e alla fine di ogni parte dell'attività proposta.

Sono gli attributi di una pianificazione, secondo Soto (2003):

1. È un processo continuo e permanente;
2. È sempre focalizzata sul futuro;
3. La razionalità oggettiva del processo decisionale;
4. Considera selezionando una tra le numerose opzioni;
5. Si riferisce a una tecnica di allocazione delle risorse;

Consiste in una tecnica di cambiamenti e innovazioni.

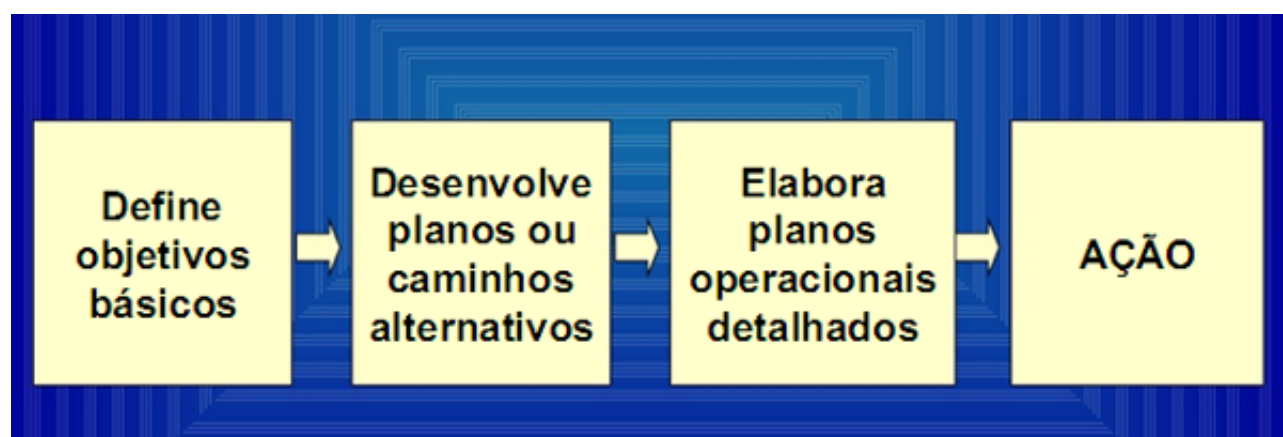


Figura 2-sequenziale processo di pianificazione. Fonte: Funzioni amministrative. Disponibile a:<<http://pt.scribd.com/doc/8594846/funcoes-administrativas>>. Accesso a: 25 febbraio 2018.</http:>

2.2 pianificazione strategica

La diagnosi è il primo passo nella pianificazione strategica, dove egli analizza la forza e debolezza che rivela la società, e quindi le opportunità e minacce che la società è soggetta. Il secondo passaggio riguarda la definizione della missione e visione dell'organizzazione, vale a dire la ragion ' être dell'azienda e la spiegazione di ciò che la società pensa circa, rispettivamente. Basato sulla missione e visione dell'azienda è che gli obiettivi sono progettati in modo semplice e obiettivo. E infine la definizione delle strategie con creatività e originalità (OLIVEIRA, 2008).

2.2.1 concetto di pianificazione strategica

Pianificazione strategica non è solo in un documento statico, lo stesso dovrebbe essere concepito come uno strumento dinamico di gestione, che dispone di decisioni iniziali per quanto riguarda l'orizzonte di prestazione da rispettare per l'organizzazione verso il compimento della vostra missione (ALDAY, 2000, MINTZBERG, 2004).

Uno può osservare le citazioni da autori fino alla pianificazione strategica è diverso da un basic pianificazione, esattamente dal presente una peculiare linea guida e non solo un obiettivo per raggiungere. Non c'è nessuna formula magica quando si tratta di pianificazione strategica, il modello o struttura da applicare è collegata a molti aspetti interni ed esterni.

Ci sono varie metodologie per lo sviluppo e l'attuazione della pianificazione strategica, ma in generale tutti seguono la stessa linea di ragionamento per determinare alcune fasi da rispettare: diagnosi strategica; definizione della missione e visione dell'azienda; definizione degli obiettivi e strategie.

Il processo di pianificazione strategica si riferisce, nel lungo termine e ancora molto rilevante per le organizzazioni. Con rispetto, pertanto in una funzione in alto tasso, è attraverso di lui che il Manager e il vostro team di determinare i parametri che guideranno l'organizzazione aziendale, lo svolgimento della leadership, come pure il controllo di attività (MINTZBERG; AHLSTRAND; LAMPEL 2000). Esigenze di pianificazione strategiche per essere impegnativo e fattibile per quello che può essere un efficace strumento di gestione.

2.2.2 la strategia e project management

Il *Project Management Institute* (PMI), ha riunito i progetto ottimali di gestione utilizzati in tutto il mondo, che vengono introdotti in varie dimensioni e settori, e sviluppato una pubblicazione chiamata PMBOK (*Project Management Body of Conoscenza*) (COHN, 2005).

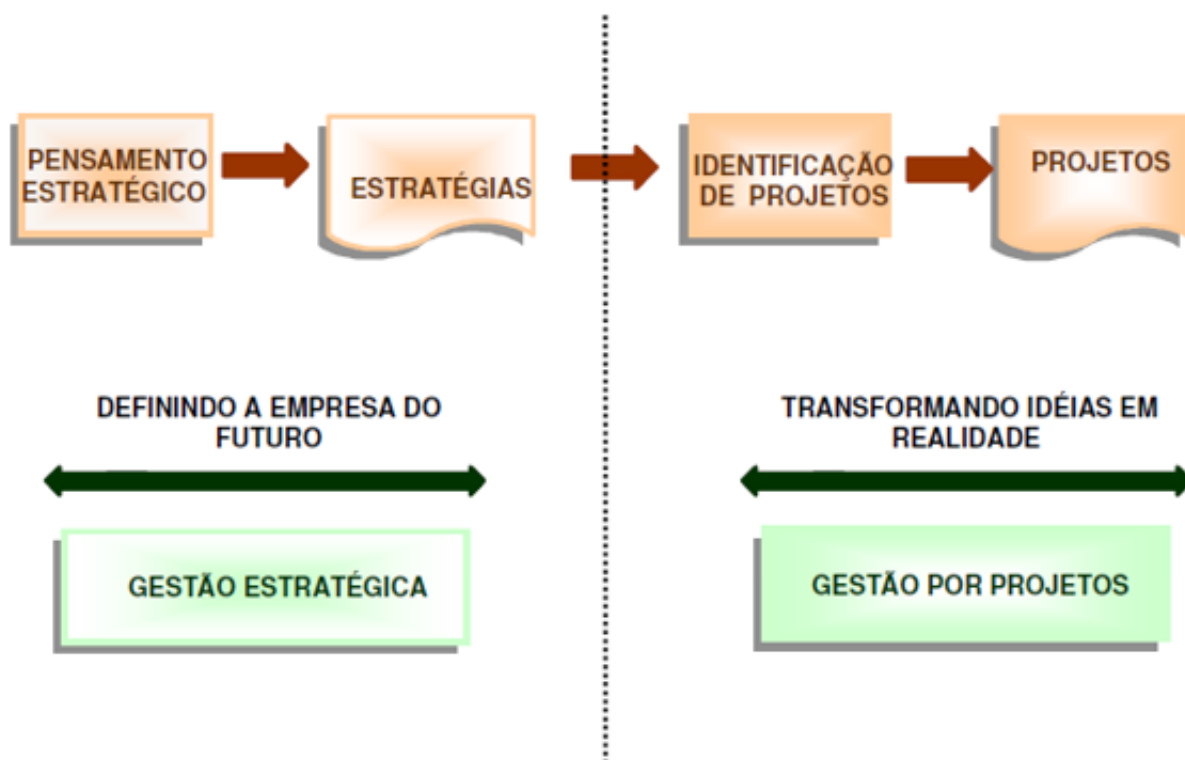


Figura 3-la strategia e la gestione dei Projetos

Fonte: disponibile presso: < <http://www.fee.unicamp.br/ieee/Arquivo%20Fundamentos%20de%20Gerenciamento%20de%20Projetos.pdf> >. Accesso a: 26 febbraio 2018.

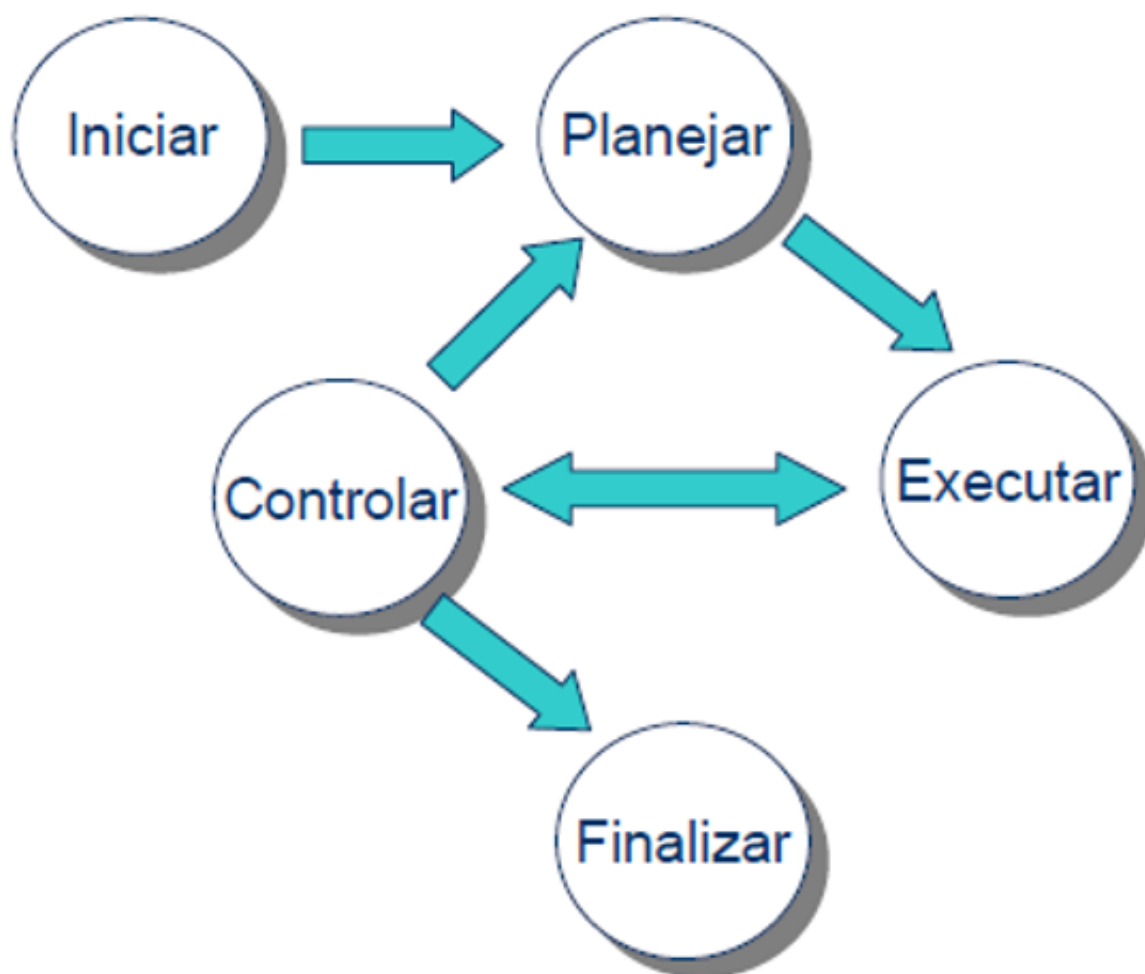
Questa pubblicazione presenta vari processi di lavoro, ciascuno con una gamma di tecniche e strumenti, per essere utilizzato durante le cinque fasi di un progetto, che, come detto, sono: l'inizio, pianificazione, esecuzione, controllo e sottomissione.

Una tale serie di processi e tecniche è accettata in tutto il mondo come uno standard abbastanza plausibile per introdurre nei progetti di ogni tipo e complessità e viene considerata come un insieme di tecniche di gestione del progetto contemporaneo (COHN, 2005).

Quali sono i vantaggi per l'adozione di queste tecniche? Aumenta significativamente la probabilità del vostro progetto realizzare gli obiettivi per cui è stato sviluppato, entro il tempo programmato e all'interno del costo previsto. E che è un grande vantaggio, tenendo conto che è un dato di fatto che la maggior parte dei progetti è finalizzato ritardo e con costi sopra il predetto (DELEMOS, 2008).

Processi di lavoro sono stati organizzati dal PMI in nove aree di conoscenza. Ad esempio, la gestione dell'ambito è in una di queste aree e gestisce tutti i processi necessari per avviare un progetto, pianificare l'ambito del progetto, determinare come modifiche di ambito saranno affrontate nel corso del progetto, per controllare la portata e così successivamente (DELEMOS, 2008).

Allo stesso modo, la gestione dei costi è costituito da un'altra area di conoscenza, che si occupa della realizzazione di preventivi, bilanci, sviluppo di tecniche di controllo dei costi di progetto, ecc. (DISNMORE, 2004).



Figura

4-fasi di un processo di gestione del progetto. Fonte: disponibile presso: < <http://www.fee.unicamp.br/iee/Arquivo%20Fundamentos%20de%20Gerenciamento%20de%20Projetos.pdf>. Accesso a: 26 febbraio 2018.

2.2.3 concetto di design

Secondo la Guida *PMBOK* (2004) il progetto riguarda un provvisorio sforzo intrapreso per sviluppare un prodotto, servizio o risultato. Offrendo la prerogativa temporaneo, offre inizio e fine ben.

In questo diapason, un design è costituita da un prodotto, servizio o prossimi risultati, fine elemento o elemento componente, *un software*, una ricerca, un documento (HARRIS, 2001).

Le operazioni sono diverse, questo è temporaneo, che termina quando vengono completate tutte le fasi, mentre le transazioni hanno mirato a mantenere l'attività con l'adozione di una nuova serie di obiettivi e lavoro costante. Sistematizzare le attività di progetti che non possono essere affrontate entro i limiti operativi di un'organizzazione, raggiungendo in questo modo un piano strategico può essere uno o più dei seguenti (KEELING, 2002):

- i) domanda di mercato.
- b) organizzazione necessità.

- c) richiesta da un client.
- d) tecnologica.
- e) obbligo di legge.

Come esempio si possono citare: un'azienda *di sviluppo software* personalizzato a un progetto per lo sviluppo di un nuovo *software che è* in grado di calcolare il futura di una persona basato su statistiche e la storia della tua vita (KERZNER, 2002).

2.2.4 Gestione concetto del progetto

Guida *PMBOK (2004)* determina la direzione di progetto come l'applicazione dei seguenti processi: l'inizio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo e la chiusura. Il project manager è responsabile dell'attuazione degli obiettivi e le loro funzioni: individuazione dei bisogni; la determinazione di obiettivi chiari e realizzabile; bilanciamento le contrastanti esigenze di portata, qualità, tempi e costi; Adattamento delle specifiche e dei piani.

Secondo il *PMBOK (2004, p. 9)* "*gestione del progetto è l'applicazione di conoscenze, competenze, strumenti e tecniche nelle attività di progetto al fine di soddisfare i requisiti del progetto*"

Ci sono tre aspetti che influiscono sulla qualità e la gestione di un progetto: ambito, tempi e costi del progetto. Una volta che uno di questi aspetti è cambiato almeno un altro aspetto sarà influenzato dal tuo turno (*PMBOK, 2004*).

Per un progetto efficace gestione è essenziale per la squadra di comprendere e fare uso delle conoscenze e competenze di almeno cinque aree di specializzazione (LARMAN, 2004):

- i) il corpo di conoscenza nella gestione di progetti;
- b) conoscenza, norme e regolamenti nella zona di applicazione;
- c) comprendere l'ambiente del progetto;
- d) capacità relazionali.

2.2.5 organizzazione del ciclo di vita di e progetto

I Project Manager possono votare progetti nelle prime fasi e fasi finali, ottenendo così un migliore controllo di gestione, conosciuto come il ciclo di vita di un progetto (LARMAN, 2004; TAVARES, 2008).

Un ciclo di vita definisce comunemente il lavoro essere fatto ad ogni passo; Quando e come le consegne vengono analizzate e convalidate; Chi sono gli utenti o i reparti coperti e come fare il controllo e l'approvazione di ogni fase (*PMBOK, 2004; SCHWABER, 2004*).

La descrizione del ciclo di vita può contenere forme, grafici ed elenchi di controllo (*check list*) che fornisce struttura e controllo. Cicli di vita può condivisione comune attributi, quali passaggi sequenziali e determinato da una qualche forma di trasparenza e informazioni tecniche, i costi sono ridotti all'inizio, rivelare il valore massimo in passaggi intermedi e di deperimento alla fine (*PMBOK, 2004*).

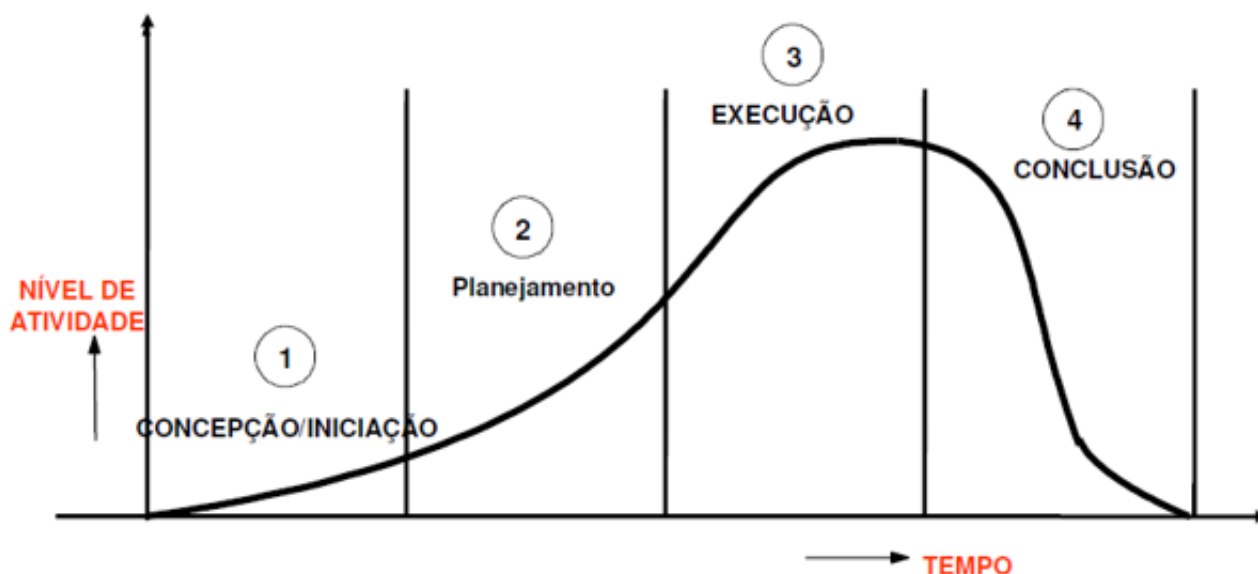


Figura 5-vita ciclo di un progetto. Fonte: disponibile presso: < <http://www.fee.unicamp.br/ieee/Arquivo%20Fundamentos%20de%20Gerenciamento%20de%20Projetos.pdf> >. Accesso a: 27 febbraio 2018.

3. Strutture di Matrix nella pubblica amministrazione

La struttura organizzativa è la componente essenziale per una società a rimanere concentrato sui tuoi obiettivi. Missione, visione, valori e strategie di mercato sono fondamentali dei meccanismi per la definizione della struttura.

Struttura organizzativa si intende l'insieme sistematico delle responsabilità, autorità, comunicazioni e decisioni delle unità organizzative di un'organizzazione. È il modo in cui le attività sono classificate, organizzate e coordinate attraverso la promozione di impatto sulla cultura organizzativa. La struttura di un'organizzazione è direttamente associata alla vostra strategia e copertine fisici, umani fattori, finanziari, giuridica ed economica gestione (CHIAVENATO, 2015).

La struttura organizzativa a matrice o matrice organizzazione, interessa un genere ibrido di dipartimentalismo, in cui squadre composta da persone provenienti da varie specialità, deve essere eseguito con privilegi di temporanea. Ha avanzato dalla tradizionale struttura organizzativa funzionale, connessa con il dinamismo delle strutture di progetto o prodotto. Questo tipo di disposizione dell'organizzazione, consente se assumere come calcoli strumento ausiliario e calcolo elementi di matematica conosciuta come "Teoria delle matrici" (CHIAVENATO, 2015).

3.1 concetti e fonti delle organizzazioni di matrice

Al fine di migliorare l'efficienza, decentralizzare l'autorità e la responsabilità e chiudere il controllo delle aziende dei gestori, organizzativi teorici hanno stabilito che varie forme di classificare l'organizzazione in unità secondarie. L'obiettivo era quello di raggiungere una disposizione ordinata delle parti organizzative interdipendenti, che chiamarono se reparti.

Il processo di divisione della struttura organizzativa nei reparti, riceve il nome di dipartimentalismo e viene visualizzato come parte integrante del processo di delega di potere e la rispettiva autorità (HAMPTON, 2010).

La matrice organizzativa, avanzata fondamentalmente come una rete di interazioni tra i team di progetto e i componenti funzionali. In particolare, la struttura organizzativa a matrice è notata dalla fusione tra la struttura organizzativa funzionale con il tipo di progetto o prodotto. Nella struttura organizzativa a matrice un team di lavoro è deciso e attraversa i confini organizzativi.

Un project manager è determinato per ogni progetto, e queste sono gestite come attività differenziate, concentrato sui tuoi obiettivi. I problemi di coordinamento che affliggono altri progetti, sono ridotti tramite la struttura organizzativa a matrice, considerando che le più rilevanti per il raggiungimento di un obiettivo, lavorare in gruppo con gerarchia stabilita nella matrice dei progetti. In questa struttura, persone mantenere associati con le loro rispettive unità funzionale e spostare su sola organizzazione a sviluppare un determinato progetto (OLIVEIRA, 2015).

Tale corpo dinamico consente il riutilizzo dei team di lavoro, tenendo conto che progetti si verificano in grandi quantità e i professionisti si susseguono, esercitare attività diverse in ciascuno di loro, secondo il vostro competenze e le abilità essenziali per ogni impresa. La cosa grandiosa di questo approccio è che le risorse siano ottimizzate ed esperti, con una vista che è terminato il progetto – step--mentre il prodotto finale va alla produzione, questi professionisti restituiscono ai rispettivi organi funzionali, o vengono riassegnati a nuovi progetti.

I ricercatori chiamano l'attenzione sul fatto che l'adozione di un modello di matrice esigere un cambiamento rivoluzionario nel modo di pensare e comportamenti dei dipendenti.

3.2 matrice struttura

Consiste della tappa una delle strutture contemporanee, combinando le strutture funzionali e prodotti. La matrice rivela due dimensioni: io) i responsabili funzionali e responsabili di prodotto) o progetti. Struttura matrix proposto consiste di soddisfare le esigenze organizzative di competenza e coordinamento (VALENCIA, HEMSLEY, 2015; GIORNI, ZAVAGLIA, 2015).

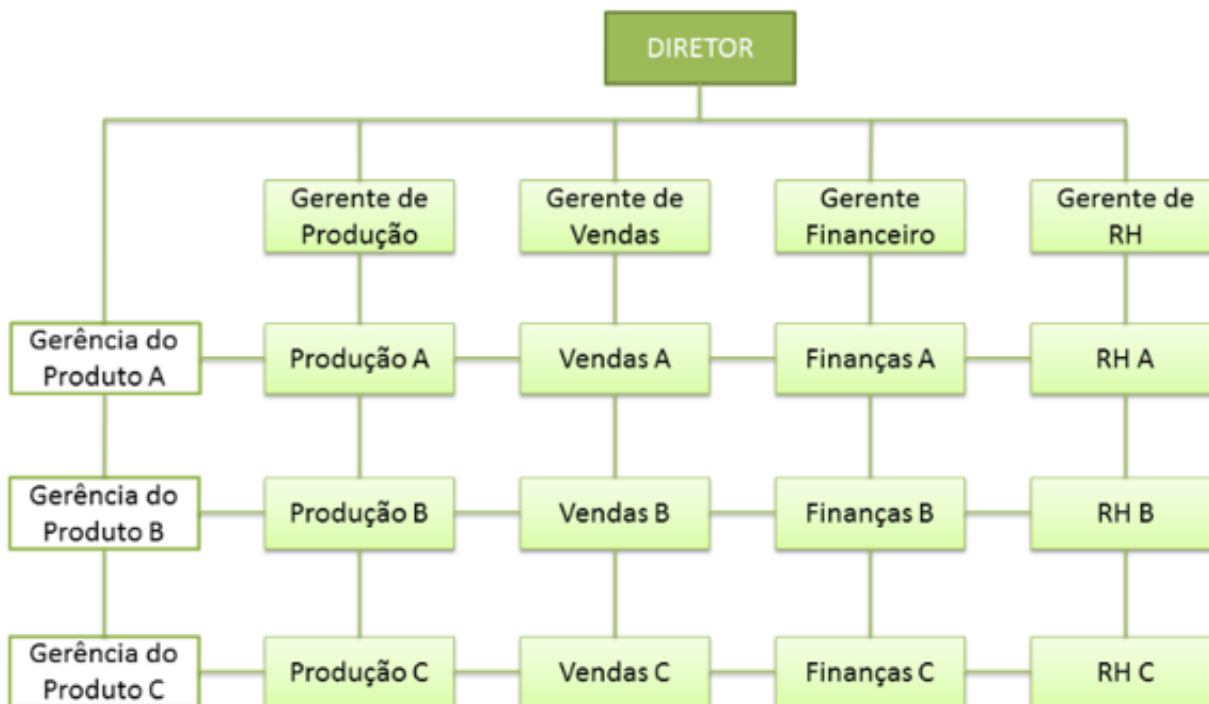


Figura 6-matrix struttura organizzativa. Fonte: disponibile a: <http://www.adminconcursos.com.br/2014/07/estruturas-organizacionais.html>

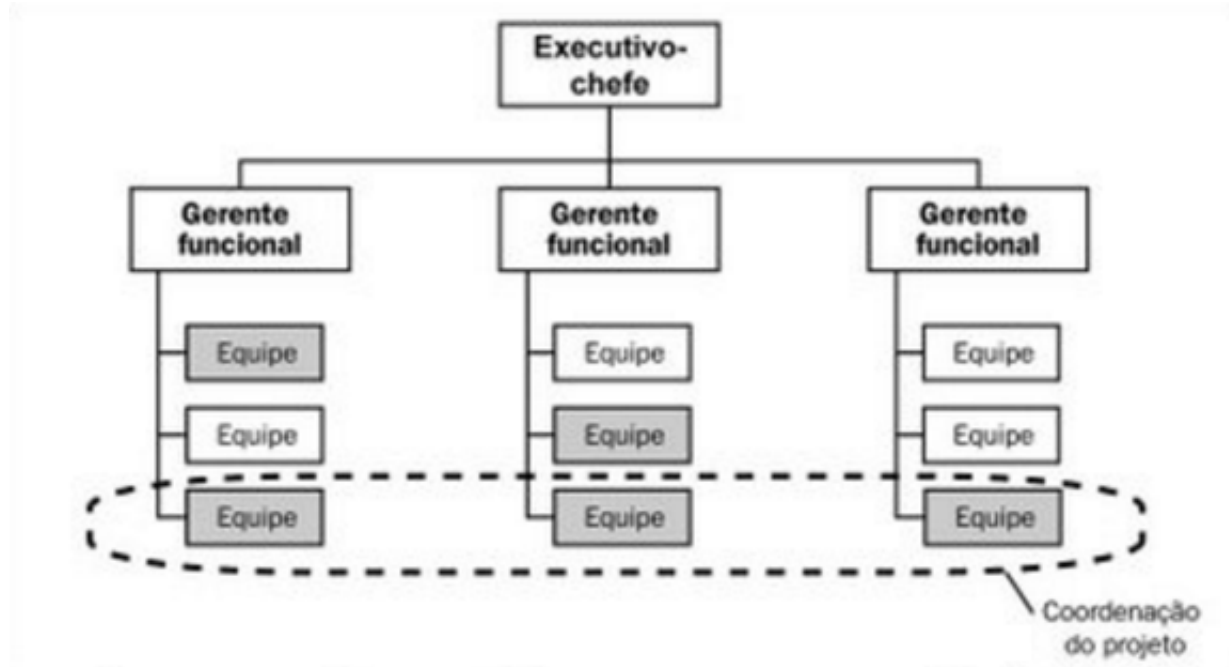


Figura 07-Matrix le strutture. Disponibile a: <https://brainstormdeti.wordpress.com/2010/06/08/estruturas-organizacionais-e-projetos/>. Acesso a: 17 mar 2018.

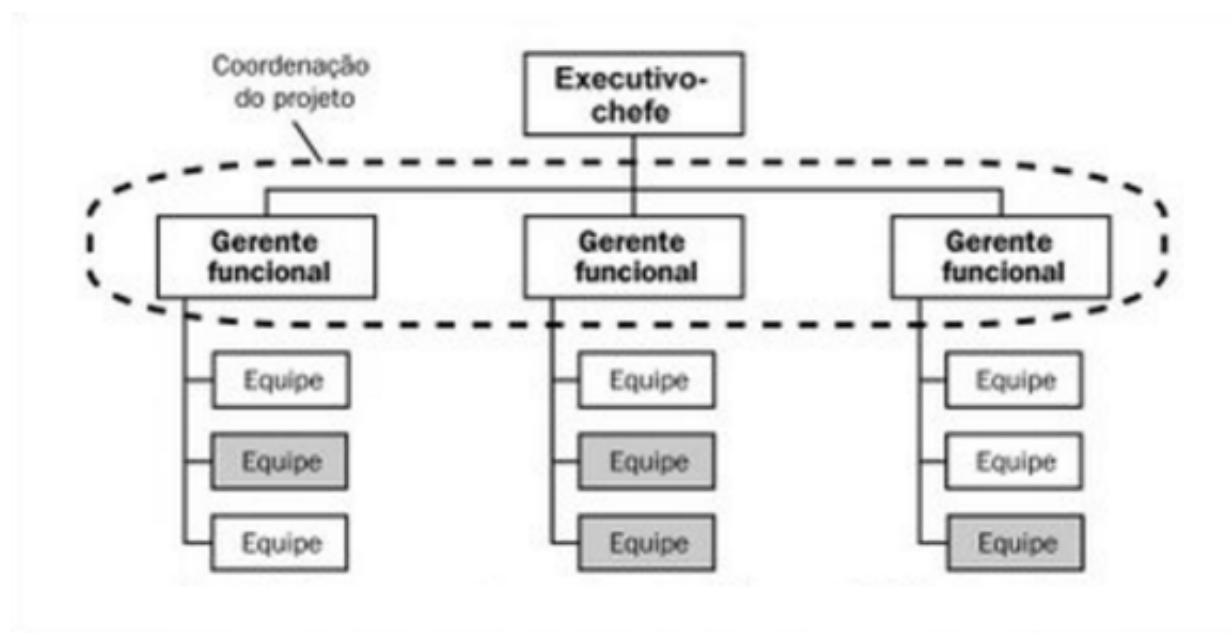
Pertanto, il coordinamento laterale è ottimizzato, mentre nella catena di comando e coordinamento verticale è devitalizzato. Il principio dell'unità di comando cessa di esistere, considerando che ogni

reparto passa una doppia subordinazione. Sotto questi aspetti, la matrice sottolinea l'interdipendenza tra dipartimenti e richiedono la necessità di incontrare un ambiente complesso.

L'uso della struttura organizzativa a matrice, la gamma di alternative disponibili per l'organizzazione è avanzata, e l'autorità del responsabile di progetto o del prodotto diventa vasta, essendo ancorato al livello di priorità e il tipo di progetto. Una volta che il project manager ha un'ampia autorità sotto la maggior parte dei fattori di progetto e si riferisce ad esso a tempo pieno, è questa struttura Matrix di progetto, dal titolo ancora da alcuni autori come (*Strong Matrix* (matrice) GIGLIOTI, 2006).

Una volta che un project manager ha autorità limitato ed è relativo a questo progetto unica parte-situazione in cui i responsabili funzionali hanno vasta influenza nelle attività del progetto, questo tipo di struttura è denominata matrice funzionale, anche chiamato da alcuni autori come debole matrice (*matrice di basso*). C'è anche un Array di bilanciamento, che rappresenta una via di mezzo tra le definizioni precedenti. Pertanto, abbiamo:

- Matrice funzionale: gestione del progetto viene eseguita dal gestore, attraverso il coordinamento delle diverse amministrazioni delle aree funzionali;
- Matrice di equilibrato: il direttore è nominato per il progetto e interagisce in sulle stesse basi con i responsabili funzionali;
- Matrice di progetti: l'autorità viene eseguita dal project manager, che è responsabile per la chiusura, facendo uso della sua autorità per mobilitare risorse e istituire gruppi di lavoro.



08-funzionale

Matrix.

Fonte:

disponibile

Figura

presso:

<https://brainstormdeti.wordpress.com/2010/06/08/estruturas-organizacionais-e-projetos/> >. Accesso a: 17 mar 2018.

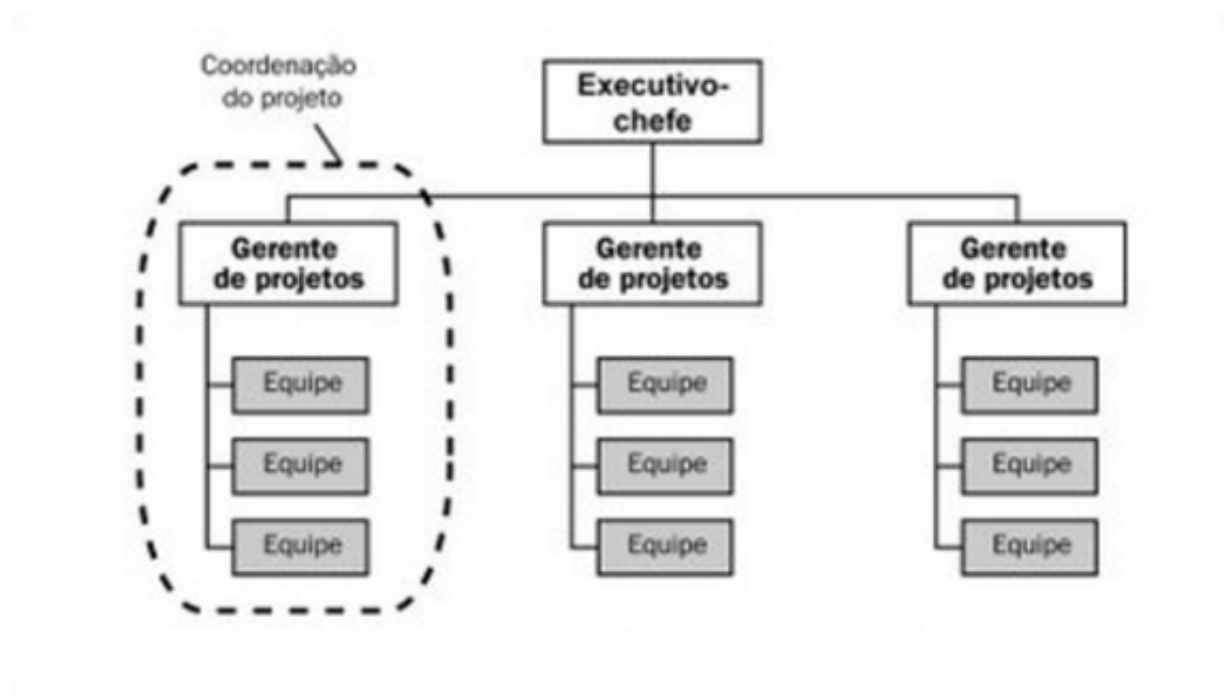


Figura 09-bilanciato matrice.

Fonte: disponibile presso: <http://jkolb.com.br/estrutura-organizzacional-matricial-balanceada/> >. Accesso a: 17 mar 2018.

In un sondaggio che ha cercato di valutare il ruolo del modello di gestione di progetto in 546 casi di successo (GITMAN, 2005), è stato trovato che progetti contando solo con l'organizzazione funzionale, o con la matrice funzionale, erano meno successo rispetto a quelli che utilizzato un Array con bilanciamento, gamma di disegni o un team di progetto indipendente. Quando il tuo turno, la matrice di progetti, ottenuto prestazioni migliori rispetto la matrice bilanciata per quanto riguarda per rispettare le scadenze ed era meglio che il team del progetto costo indipendente dal controllo.

La gerarchia all'interno della struttura organizzativa di matrice, è ancora influenzati da fattori esterni all'organizzazione, con una vista che è comune a molti progetti subiscono pressioni esterne, affinché ci sia solo una persona o team nella centralizzazione del controllo di progetto, con la quale il dialogo con il cliente, anche se internamente il progetto è guidato da condiviso autorità tra il funzionale e responsabili di progetti o prodotti.



Figura

10-Array disegni. Disponibile a: <<https://brainstormdeti.wordpress.com/2010/06/08/estruturas-organizacionais-e-projetos/>>. Acesso a: 18 marzo 2018.

4. Aspetti metodologici

Secondo Chinazzo, Mattos e Weber (2008) la chiarezza è una qualità fondamentale di un testo. Deve essere selezionate espressioni che segnalano con come è analizzato accuratamente possibile il problema e i risultati raggiunti. Il linguaggio richiede l'esenzione di qualsiasi ambiguità (CASTILHO, 2014).

Ricerca scientifica è legata a un "set di *procedure tecniche e intellettuali*" (GIL, 2008, pag. 8), affinché i suoi obiettivi sono raggiunti: i metodi scientifici. Metodo scientifico si riferisce a un insieme di processi o operazioni mentali che noi dobbiamo sudore nel processo di indagine. Questa è la linea di ragionamento adottato nel processo di ricerca. I metodi che corrispondono le basi logiche per la ricerca sono deduttivo, induttivo, ipotetico-deduttivo, dialettica e fenomenologica (PRODANOV; FREITAS, 2013). Il metodo utilizzato è la franchigia.

Per quanto riguarda la ricerca è a scopo esplorativo. Secondo Vergara (2009), ricerca esplorativa è realizzato in una zona in cui la conoscenza accumulata è scarso e sistematizzato. A causa della natura del tuo sondaggio non è possibilità. Quando il tuo turno la ricerca descrittiva presenta alcuni attributi della popolazione o di un dato fenomeno. Anche se non avete l'impegno di spiegare ciò che descrive, dà luogo ad informazioni su situazioni specifiche e le società collegate al fine di fornire un'anteprima completa.

Per quanto riguarda i mezzi, la ricerca bibliografica. La ricerca bibliografica presenta carattere bibliografico, tenendo conto che utilizza libri, giornali e riviste articoli sull'argomento. La ricerca bibliografica consiste nell'inchiesta sistematica basata sul materiale pubblicato in libri, riviste, giornali, reti elettroniche, vale a dire, materiale disponibile al grande pubblico (VERGARA, 2009).

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, la ricerca è di tipo qualitativo. Secondo Vergara (2009), ricerca qualitativa si concentra sui fattori della realtà che non può essere misurato. Ricerca qualitativa si basa su piccoli campioni e fornisce una migliore comprensione del contesto del problema.

Per quanto riguarda la ricerca è a scopo esplorativo. Secondo Vergara (2009), ricerca esplorativa è realizzato in una zona in cui la conoscenza accumulata è scarso e sistematizzato. A causa della natura del tuo sondaggio non è possibilità. Quando il tuo turno la ricerca descrittiva presenta alcuni attributi della popolazione o di un dato fenomeno. Anche se non avete l'impegno di spiegare ciò che descrive, dà luogo ad informazioni su situazioni specifiche e le società collegate al fine di fornire un'anteprima completa.

Per quanto riguarda i mezzi, la ricerca bibliografica. La ricerca bibliografica presenta carattere bibliografico, tenendo conto che utilizza libri, giornali e riviste articoli sull'argomento. La ricerca bibliografica consiste nell'inchiesta sistematica basata sul materiale pubblicato in libri, riviste, giornali, reti elettroniche, vale a dire, materiale disponibile al grande pubblico (VERGARA, 2009).

Questa ricerca è esplorativa qualitativa slant come che "risponde *alle questioni molto particolari*". Marconi e Lakatos (2008, p. 43-44) attestazione che il bibliografici ricerca "questo è l'indagine della intera bibliografia mai pubblicata in forma di libri, riviste, pubblicazioni cartacee in stampa {documenti elettronici}].

Gli autori sottolineano che *"il vostro scopo è di mettere il ricercatore a diretto contatto con tutto ciò che è stato scritto su un argomento particolare, al fine di consentire lo scienziato a rafforzare parallelo nella gestione delle vostre informazioni o l'analisi delle loro ricerche"*.

Già nella progettazione di Silva e Mark (2001, pag. 21) *"la ricerca di letteratura è realizzata da materiale già pubblicato, costituita principalmente da libri, articoli di riviste e materiale attualmente disponibile su Internet"*. Secondo Marconi e Lakatos (2008, p. 66), ricerca bibliografica *"abbraccia l'intera bibliografia mai pubblicata rispetto al termine dello studio"*.

Considerazioni finali

Quando la macro dimensione contemporanea dei mercati, è possibile verificare un trend di crescita costante nei livelli di competitività, che interessano entrambe aziende a livello mondiale come le aziende più piccole. Come un modo per rimanere competitivi nel mercato odierno, le aziende sono alla ricerca di nuove risorse strategiche in grado di fornire loro con più efficienza ed efficacia (efficacia) nei loro processi di gestione.

Il processo di divisione della struttura organizzativa nei reparti, riceve il nome di dipartimentalismo e viene visualizzato come parte integrante del processo di delega di potere e la rispettiva autorità.

La matrice organizzativa, avanzata fundamentalmente come una rete di interazioni tra i team di progetto e i componenti funzionali. In particolare, la struttura organizzativa a matrice è notata dalla fusione tra la struttura organizzativa funzionale con il tipo di progetto o prodotto. Nella struttura organizzativa a matrice un team di lavoro è deciso e attraversa i confini organizzativi.

Un project manager è determinato per ogni progetto, e queste sono gestite come attività differenziate,

concentrato sui tuoi obiettivi. I problemi di coordinamento che affliggono altri progetti, sono ridotti tramite la struttura organizzativa a matrice, considerando che le più rilevanti per il raggiungimento di un obiettivo, lavorare in gruppo con gerarchia stabilita nella matrice dei progetti. In questa struttura, persone mantenere associati con le loro rispettive unità funzionale e spostare su sola organizzazione a sviluppare un determinato progetto.

Tale corpo dinamico consente il riutilizzo dei team di lavoro, tenendo conto che progetti si verificano in grandi quantità e i professionisti si susseguono, esercitare attività diverse in ciascuno di loro, secondo il vostro competenze e le abilità essenziali per ogni impresa. La cosa grandiosa di questo approccio è che le risorse siano ottimizzate ed esperti, con una vista che è terminato il progetto – step--mentre il prodotto finale va alla produzione, questi professionisti restituiscono ai rispettivi organi funzionali, o vengono riassegnati a nuovi progetti.

I ricercatori chiamano l'attenzione sul fatto che l'adozione di un modello di matrice esigere un cambiamento rivoluzionario nel modo di pensare e comportamenti dei dipendenti.

La presente ricerca rileva che il modo migliore per organizzare una società consiste in che permette un aumento delle prestazioni di preparazione e flessibilità a fronte di fluttuazioni del mercato, fornendo competenza ad accettare sfide e facendo uso di base di opportunità, nell'assicurare la soddisfazione non solo dei vostri potenziali clienti, ma soprattutto dei propri dipendenti, partner necessari per un'impresa di successo. Un altro aspetto osservato è la capacità della struttura matrix conferire sulla vostra linea di potere il generale di tutti i reparti dell'azienda (può essere chiamato come struttura di potere orizzontale), conseguente all'osservazione di tutti i prerogativa dipartimento, della forma in cui i processi sono più omogenei e migliori risultati nel campo della qualità.

Riferimenti

ALDAY, Hernan E. Contreras. All'interno del concetto di gestione strategica di pianificazione strategica. **Rev. FAE**, Curitiba, v. 3, n. 2, p. 9-16, maggio / agosto. 2000. Disponibile in: <www.fae.edu/.../revista_da_fae/fae_v3_n2/o_planejamento_estrategico.pdf>. *Accesso a: 02 mare del 2018.*

Benicio, Simone de A.R.; FIGLIO di CASTRO, Claudio M. Il lavoro del gestore delle unità di informazione sotto differenti prospettive. Perspect. cienc. INF. Vol. 12 n ° 3 Belo Horizonte sett 2007/dic... Disponibile in:<
http://www.scielo.br/scielo.php?pid=S1413-99362007000300011&script=sci_abstract&tlng=pt.
[http://www.scielo.br/scielo.php?pid="">](http://www.scielo.br/scielo.php?pid=)
http://www.scielo.br/scielo.php?pid=S1413-99362007000300011&script=sci_abstract&tlng=pt.>
Accesso a:<03 mar 2018. mar=""></03 mar 2018.>

CHIAVENATO, Neena. **Teoria generale dell'amministrazione:** approcci descrittivi ed esplicativi. 8th ed. New York: McGraw-Hill, 2015.

Cohn, Mike. **Stima una pianificazione agile.** PrenticeHall PTR.2005.

DELEMOS, r. **PMBOK: organo di gestione della conoscenza del progetto.** Disponibile in:

<<http://www.widebiz.com.br/gente/delemos/pmbok.html>>.</http:> accesso al mare 05 2018.

GIORNI, Reinaldo. ZAVAGLIA, Tercia. Cassar, Mauricio. **Introduzione all'amministrazione: competitività alla sostenibilità.** Campinas, SP: paragrafo, 2015.

DISNMORE, c. p. e gestione del progetto **h. f. Silveira Neto, come gestire il vostro progetto con qualità, tempi e costi.** – Londra: Thorsons, 2004.

Giglioti Francisco. **Amministrazione, organizzazione e concetti.** 2 ed. Campinas, SP: LZN editore, 2006, 198 p.

GIL, Antonio Carlos. **Gestione delle risorse umane: concentrarsi su ruoli professionali.** 1. Ed. São Paulo, Atlas, 2007.

GITMAN, Lawrence J.; McDaniel, Carl D. **Il futuro del Business.** 5 ed. Thomson sud-occidentale, 2005.

HAMPTON, David r. **amministrazione: comportamento organizzativo.** New York: McGraw-Hill, 2010.

HARRIS, K et Phelan, P. **Project Management: un nuovo look per una nuova economia.** 1° gennaio 2001. Rassegna di ricerca Mounthly. Gartner Group.

KEELLING, R, **gestione del progetto, un approccio globale;** Cid Moreira Knippel traduzione; Saraiva, 2002.

KERZNER, H, **gestione di progetti, best practice.** Traduzione: Marco Antonio Viana Borges, Marcelo Klippel e Gustavo Sangeeta Brivio. New York: Bookman, 2002.

Lomax, C. **agilità e sviluppo iterativo: Guida** di gestione di un, Addison-Wesley, 2004.

MARCONI, M.; LAKATOS, tecniche **di ricerca di m. e..** 7. ed. São Paulo: Atlas, 2008.

MINTZBERG, Henry.; AHLSTRAND, Bruce; LAMPEL Joseph. **Safari di strategia: una tabella di marcia attraverso la giungla di pianificazione strategica.** New York: Bookman, 2000.

OLIVEIRA, Djalma de Pinho Roberti. **Sistemi, metodi e organizzazione: un approccio manageriale.** 21 ed. São Paulo: Atlas, 2015.

OLIVEIRA, Djalma Rebouças pino. **Pianificazione strategica: concetti, metodologie e pratiche.** São Paulo: Atlas, 2008.

PMBOK-PROJECT MANAGEMENT INSTITUTE, PMI. **Una guida al corpo di conoscenza nella gestione di progetti: PMBOK Guide. 3.** Ed. Pennsylvania: Quattro Campus Boulevard, 2004.

SCHNEIDER, Sergio; SAMSON, Claudia Job. L'uso del metodo comparativo nelle scienze sociali. **Quaderni di sociologia,** Porto Alegre, v. 87.1998-9, p. 49. Disponibile a:<<http://www.scielo.br/psoc/v87n1/a001>>

www6.ufrgs.br/pgdr/arquivos/373.pdf.</http:> Accesso a: 07 mar 2018.

SCHWABER, Ken Agile. **Gestione di progetti con SCRUM**. Microsoft Press, 2004.

SILVA, G.; TUBINO, linee **di assemblaggio d.**: le tendenze, le lacune e prospettive di ricerca del futuro. SIMPOI, 2012.

SILVA, Helton Haddad. **Pianificazione aziendale**. TG-001-strategica importanza della tecnologia e gestione della produzione. Lato Sensu graduate studies-tecnologia e gestione della produzione di edifici – MBA-UP/TGP PBUH-continuando programma di educazione della Scuola Politecnica. São Paulo, 2003. Disponibile presso: [http: tgp-mba.pcc.usp/TG-001-001-postila%20planejamento%20empresarial%20etenca.pdf](http://tgp-mba.pcc.usp/TG-001-001-postila%20planejamento%20empresarial%20etenca.pdf) letta: 6 marzo 2018.</001>

SILVEIRA JÚNIOR, Aldery; VIVACQUA, William. **Strategico di pianificazione come strumento di cambiamento organizzativo**. 2. Ed. São Paulo: Atlas, 1999.

SOTO, Maria Josefa Del Carmen Martinez. **Pianificazione istituzionale**: capacità di azioni di unità. Verso São Paulo. Vol. 17 n. 3-4 Sao Paulo luglio/dicembre 2003. Disponibile a: <[http: dx.doi.org/10.1590/s0102-88392003000300020](http://dx.doi.org/10.1590/s0102-88392003000300020)>. Accesso a: 26 agosto 2017.</http:>

Tavares, Aleckssandro. **PMBOK project management e SCRUM: un caso di studio**. Completamento del lavoro del corso, facoltà Cenecista Nossa Senhora dos Anjos, 2008.

VALDEZ, Eduardo. HEMSLEY, James r. **struttura delle organizzazioni**: tradizionali, strutture per l'innovazione, struttura matrix. 7. Ed. São Paulo: Pioniere, 2015.

VERGARA, n. c. **progetti e rapporti di ricerca in economia aziendale**. 10. Ed. São Paulo: Atlas, 2009.

VERGARA, Sylvia costante. **Metodi di raccolta dati nel campo**. São Paulo: Atlas, 2009.

^[1] Laureato in giurisprudenza dal Lutheran University Center di Manaus e specializzazione in diritto amministrativo da Universidade Candido Mendes. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus (Suframa), Soprintendenza come analista amministrativo

^[2] Laurea in Management pubblico e responsabilità fiscale presso il Brasile Apri-ESAB, agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus (Suframa), Soprintendenza responsabile amministrativa e Analista tecnico.

^[3] Si è laureato in business administration presso la Universidade Federal Amazonas, post-laurea in amministrazione pubblica presso l'Università di Candido Mendes. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus Soprintendenza (Suframa), responsabile amministrativa e Analista tecnico.

^[4] Si è laureato in business administration presso l'Università di Amazonas, una laurea specialistica in amministrazione pubblica presso l'Università di Candido Mendes. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus Soprintendenza (Suframa), responsabile amministrativa e Analista tecnico.

^[5] Laurea in contabilità presso CIESA, post-laurea in finanza azienda presso Università Gama Filho. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus (Suframa), Soprintendenza come analista amministrativo

^[6] Si è laureato in economia e commercio presso l'Università federale di Goiás, laurea specialistica in amministrazione pubblica presso l'Università di Candido Mendes. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus (Suframa), Soprintendenza come economista

^[7] Si è laureato in business administration presso la Universidade Federal do Amazonas, una diploma post-laurea in public administration presso l'Università federale di Amazonas. Agisce come dipendente pubblico della zona franca di Manaus (Suframa), Soprintendenza in adminship.